

Il luminare di Soccher guiderà la Società di neurogastroenterologia
All'impegno di chirurgo e docente affianca quello nelle bocce

Il pontalpino Renato Salvador eletto presidente Singem

L'INCARICO

Il chirurgo pontalpino Renato Salvador, luminare delle patologie all'esofago, è il nuovo presidente della Singem (Società italiana di neurogastroenterologia e motilità).

La Singem ha visto come presidenti in passato dei veri mostri sacri della medicina italiana come Vincenzo Stanghelin, Giovanni Barbara e come soci fondatori tra gli altri i professori Peracchia, Labò e Barbara.

Salvador, che ha le sue radici a Soccher ed è noto anche a livello sportivo per il suo impegno nel mondo delle bocce, è il primo medico bellunese ad essere eletto al timone di questa società e anche il più giovane mai eletto.

Nato a Belluno il 4 gennaio 1979, Salvador è un allievo dell'università di Padova, si è da sempre occupato di chirurgia esofagea sino da quando era studente di medicina, ha svolto la scuola di specialità in Chirurgia generale sempre all'ateneo padovano con il professor Ermanno Ancona. È stato poi ricercatore a Rochester, negli Stati Uniti, dal 2007 al 2008 e dal 2013 lavora all'azienda Ospedale Università di Padova. Attualmente lavora



Renato Salvador al congresso Singem che l'ha visto eletto presidente

nella Chirurgia generale 1 e Chirurgia d'urgenza dell'azienda Ospedale Università di Padova diretta da Michele Valmasoni.

Dal 2022 è professore associato di Chirurgia generale nell'ateneo patavino. È autore di oltre 100 lavori scientifici e di 200 presentazioni a congressi nazionali ed internazionali. Ricopre il ruolo di consigliere e di diverse sottocommissioni in numerose società scientifiche nazionali ed internazionali che si occupano di patologia esofagea. Un impegno che lo vede riconosciuto come esperto di patologie e chirurgia eso-

fagea dal mondo scientifico internazionale. Salvador, che ha vinto numerosi premi internazionali per le sue pubblicazioni e per le sue presentazioni, ha eseguito oltre 10 mila esami funzionali per lo studio delle malattie dell'esofago e quasi duemila interventi chirurgici da primo operatore.

Al di fuori dell'ambiente accademico e scientifico è stato vicepresidente veneto della Federazione italiana bocce, responsabile dell'attività paralimpica della Fib Veneto e giocatore cartellinato di serie A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

